**Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento**
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

**COMUNICATO n. 3501 del 19/11/2026**

**Testo che tutela i dati dei cittadini emanato con decreto del presidente della Provincia**

# Approvato il regolamento sull’addestramento dei modelli IA nella pubblica amministrazione trentina

**Via libera al regolamento che stabilisce modalità e garanzie con cui l’amministrazione provinciale può addestrare i modelli di intelligenza artificiale. Il testo, emanato con decreto del presidente della Provincia dopo l'approvazione della Giunta, assicura che i dati vengano custoditi in Unione europea, vi siano almeno trenta giorni di tempo per opporsi e che le decisioni siano sempre e comunque umane, ottenendo il parere favorevole del Garante privacy. Il primo progetto si caratterizza per un sistema in grado di supportare gli utilizzatori nei processi di protocollazione e ricerca documentale.**
**"Compiamo un passo decisivo per portare l’intelligenza artificiale nel cuore della pubblica amministrazione trentina. Valorizzando il nostro patrimonio di dati per addestrare questi sistemi, saremo in grado di offrire a cittadini e imprese servizi sempre più efficienti e innovativi. Il via libera del Garante della Privacy non solo certifica la solidità del lavoro svolto dalle nostre strutture, ma offre alle altre pubbliche amministrazioni uno standard virtuoso da seguire per applicare l’intelligenza artificiale nel pieno rispetto dei diritti", ha affermato il vicepresidente e assessore allo sviluppo economico, lavoro, famiglia, università e ricerca, Achille Spinelli.**

Lo schema di regolamento, approvato dalla Giunta lo scorso 30 ottobre, stabilisce quali garanzie vanno rispettate quando per addestrare questi sistemi si utilizzano anche documenti che contengono dati personali dei cittadini è stato, nel rispetto della normativa europea e nazionale in materia di protezione dei dati personali. Sul testo il Garante per la protezione dei dati personali ha espresso parere favorevole, con alcune osservazioni che sono state recepite nel testo finale.

**Perché serve un regolamento**
Per funzionare, un sistema di intelligenza artificiale deve prima “imparare” da un elevato numero di esempi; questa fase è chiamata “addestramento”. Se tra questi esempi da cui impara ci sono documenti con dati personali dei cittadini, servono regole chiare su chi può usarli e con quali protezioni. Il regolamento nasce per questo: dare regole certe e garanzie con riferimento alla fase di addestramento dei modelli di intelligenza artificiale, con particolare riguardo al caso in cui la base informativa di addestramento contenga dati personali, ponendo la tutela della privacy al centro di tale attività.

**Chi ci ha lavorato**
Il regolamento è frutto della collaborazione tra l’Unità di Missione semplice per l’intelligenza artificiale, l’UMST Digitalizzazione e reti, l’Ufficio del Responsabile per la protezione dei dati personali e Trentino Digitale.

**Che cosa prevede il regolamento**
Il regolamento riguarda l’addestramento di tutti i sistemi di intelligenza artificiale. Fissa le regole comuni ai progetti che prevedono l’uso di sistemi di IA da allenare con basi informative contenenti dati personali: finalità, categorie di dati, sicurezza, ruoli e diritti degli interessati. Tutto questo assicurando che i sistemi di IA nel contesto provinciale restino strumenti di solo supporto all’attività amministrativa, mettendo sempre al centro il controllo umano.

**Tre livelli di disciplina**
Il quadro è articolato su tre livelli: la legge provinciale, con l’articolo 40 ter 1 della l.p. 23/1992; il regolamento-quadro approvato dalla Giunta con la deliberazione n. 1666/2026 ed emanato con decreto del Presidente della Provincia n. 46 del 12 novembre 2026; per ogni progetto, una scheda applicativa specifica.

**Il sistema di Protocollo informatico trentino (Pi.Tre)**
La prima applicazione concreta del regolamento è il progetto "AIxP.I.Tre", che porta l'intelligenza artificiale nella piattaforma federata di protocollo e gestione documentale in uso alla Provincia e alla gran parte degli enti del territorio. La piattaforma suggerirà in automatico la classificazione e la fascicolazione degli atti, grazie ad algoritmi di machine learning addestrati sull'archivio storico dell'ente, oltre ad introdurre funzioni avanzate di sintesi e ricerca intelligente.

(us)